

BELLEZZA

ANCHE I CAPELLI PATISCONO
LO SMOG E L'ARIA INQUINATA.
PER AIUTARLI A OSSIGENARSI SERVONO
ATTENZIONI SPECIALI

Le polveri sottili avvolgono i capelli in una patina opaca, che li appesantisce, togliendo volume e splendore alla testa, condannata anche per il futuro, perché a essere danneggiato è anche il cuoio capelluto. Per fortuna, si può intervenire con specifici trattamenti detox.

fateli

respirare!

BELLEZZA

SHOP

1 KH Shampoo Scrub
Keramine H

Particelle di pietra vulcanica, estratti d'alga e betaina naturale rimuovono delicatamente le impurità e riequilibrano il sebo (profumeria e su www.socostore.it, 150 ml, € 6,50).

2 BioKap Shampoo Nero Detossinante
Bios Line

Con carbone vegetale, argille nere, pantenolo ed essenze bio, tratta la cute impura, con residui di smog ed eccesso di sebo (erboristeria, 200 ml, € 11).

3 Maschera Go Detox
Jean Louis David Professional

Un pool di principi attivi rivitalizzanti e ristrutturanti, tra cui carbone vegetale attivato, estratti di bambù e cheratina, idrata e rinforza la fibra capillare (parrucchieri JLD, 200 ml, da € 26).

Il fusto
soffre per le polveri sottili...

I capelli sono naturalmente protetti dalla cheratina della cuticola, il loro strato più esterno del cui scaglie si sovrappongono le une sulle altre quasi come le tegole. Questo scudo, di norma, è capace di bloccare una grande quantità di sostanze chimiche, che possono interferire con il loro benessere e la loro resistenza.

«Negli ultimi anni, però, l'aria inquinata, e in particolar modo le polveri sottili come il **PM10** e il **PM2,5**, arrivano a danneggiare la struttura esterna del capello e a essere assorbite» avverte il dottor Ivano Luppino, dermatologo della Clinica dermatologica dell'università di Catania.

In queste condizioni, il fusto **perde la sua vitalità** e la resistenza agli agenti esterni, si inaridisce, diventa fragile e resta esposto a un peggioramento continuo.

Sul piano estetico, la capigliatura perde splendore e brillantezza, e **diventa opaca**, perché le scaglie della cuticola, non più in ordine, non possono riflettere la luce.

... **il cuoio capelluto**
tende a infiammarsi

L'inquinamento atmosferico si deposita sui capelli fino alla radice e su tutto il cuoio capelluto, dove può provocare una **diffusa irritazione**.

Per un complesso di fattori concomitanti, le ghiandole sebacee reagiscono alle polveri sottili producendo più sebo, che si ossida e altera la normale eliminazione delle cellule morte superficiali, provocando rossore, sensazione di indolenzimento e **desquamazione visibile**.

«Attenzione se compare il prurito, perché può essere un segnale iniziale di malattia, come la **dermatite seborroica**, causata dalla Malassezia, il fungo che è all'origine della forfora» fa notare il dottor Luppino.

GLI SPRAY, O BRUME, HANNO FORMULE IMPALPABILI E SENZA RISCIAQUO, CHE DISINTOSSICANO E AVVOLGONO IN UN FILM PROTETTIVO LA FIBRA CAPILLARE.

Serve una pulizia "speciale"

Il fatto che tra le sostanze che sporcano capelli e cuoio capelluto siano presenti anche inquinanti capaci di penetrare a fondo rende necessaria una pulizia un po' particolare.

Usa prodotti detox

Bisogna **eliminare** in modo specifico **le polveri sottili** per restituire alla cute il benessere naturale necessario al corretto funzionamento dei suoi meccanismi.

Accanto all'uso di prodotti di detersione, che rispettino il film idrolipidico del cuoio capelluto e la cheratina della cuticola dei capelli, si deve affiancare l'utilizzo di prodotti ad azione detox, capaci di **pulire a fondo la cute** anche da questi inquinanti infinitesimali.

Si tratta soprattutto di principi attivi capaci di **assorbire e legare gli inquinanti e le impurità** presenti sui capelli e sul cuoio capelluto, portati via con il risciacquo. Sono presenti negli shampoo (anche secchi), nelle maschere e nelle brume senza risciacquo delle linee detox.

Sceglili con azione lenitiva

Le formulazioni detox aggiungono sostanze antinfiammatorie e lenitive per il cuoio capelluto, e riparatrici e ristrutturanti della fibra capillare, come la **cheratina**, per restituire resistenza, luminosità e morbidezza alla chioma.



65 detox

SHOP

1 Detox

Shampoo Secco Dercos Nutrients
Per cute e capelli grassi, a base di argilla assorbente e spirulina, purifica e normalizza il sebo (farmacia, 150 ml, € 13,90).

2 Carbone Attivo Shampoo Detox Equilibra

Deterge con dolcezza i capelli e il cuoio capelluto appesantiti da inquinamento, eccesso di sebo e impurità (grande distribuzione, 250 ml, € 4,65).

3 Balsamo Detox

Nerà Pantelleria
La pietra vulcanica detossifica e rimineralizza, gli estratti di mirto e di timo rivitalizzano (farmacia, 200 ml, € 10,90).

4 Spray Purificante Anti-Odori

Klorane
Nebulizzato sulla testa asciutta, disintossica e protegge i capelli, neutralizza gli odori e doma il crespo (farmacia, 100 ml, € 16,90).



BELLEZZA

PERCHÉ AGISCONO BENE, LE SCHIUME PURIFICANTI VANNO LASCIATE SULLA TESTA DA TRE A CINQUE MINUTI

Un rituale in più fasi

Shampoo

Un detergente detox va bene **una volta ogni due settimane**, anche se in situazioni o in periodi di forte inquinamento si usa più spesso. «Anche la versione esfoliante, con acido salicilico o con urea, segue gli stessi tempi. Bisogna ricordare, comunque, che queste formule vanno tenute sulla testa da tre a cinque minuti» dice il dottor Luppino.

Balsamo e maschera

Il trattamento post lavaggio va **distribuito bene** sui capelli, non con il palmo della mano, ma **con i polpastrelli**, in modo da permettere alle sostanze detossinanti di raggiungere bene tutta la capigliatura e il cuoio capelluto che, per giunta, trae sempre vantaggio dal massaggio.

Lozioni & Co.

Formule leggere senza risciacquo e spray, dette brume (nebbia) per la loro evanescenza, **prolungano l'azione detossinante** e protettiva sui capelli.

* Lo **shampoo secco** detox spray è un'idea in più nei giorni **tra un lavaggio e l'altro**, o quando è impossibile pulirsi con l'acqua.

Servizio di Maria Fiorella Camurati.
Con la consulenza del dottor Ivano Luppino, dermatologo della Clinica dermatologica dell'università di Catania.

Quando e per chi?

«Il rituale detox per i capelli è adatto a tutti, ma soprattutto a chi vive nelle grandi città, esposto ogni giorno alle emissioni di particolato PM10 e PM2,5» dice il dottor Luppino.

* **Idem** quando ci sono giornate umide, quelle in cui lo smog si attacca ai capelli, o con forte vento, ricordando, comunque, che il primo consiglio in questi casi è di tenere i capelli raccolti, meglio se con un fermaglio a pinza, e coperti con un cappello o un berretto.

* È utile anche in caso di cuoio capelluto grasso, su cui lo shampoo va fatto tre-quattro volte alla settimana, con formule delicate.

* Un'azione lenitiva sulla cute irritata dal grasso si ottiene anche con un infuso di camomilla freddo, versato dalla nuca verso la fronte.

Le sostanze che lavorano intensamente

Il pool di ingredienti attivi è di origine vegetale: ecco i componenti più utilizzati.

- * **Il carbone attivo vegetale**, in genere derivato dal bambù, è in grado di assorbire le sostanze tossiche, incorporandole. Il colore nero di shampoo e maschere non deve preoccupare chi ha i capelli chiari o colorati, perché si elimina completamente con il risciacquo.
- * **I fanghi**, pietra vulcanica in particelle e argille bianche, ma soprattutto nere, ricche di minerali, hanno anche un'azione esfoliante e astringente.
- * **La jojoba in microparticelle**, l'urea, l'acido salicilico e la corteccia di salice, principi tipicamente esfolianti, sono benefici per il cuoio capelluto.
- * **Il mentolo**, l'olio di menta piperita o di rosmarino danno alle formulazioni anche un gradevole effetto freschezza.